

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00310426

ESC - Ente schedatore S36

ECP - Ente competente S36

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione scheda storica

RSET - Tipo scheda OA

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione paramento liturgico

OGTV - Identificazione insieme

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

<b>PVCP - Provincia</b>	PR
<b>PVCC - Comune</b>	Lesignano de' Bagni
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1725
<b>DTSV - Validità</b>	(?)
<b>DTSF - A</b>	1749
<b>DTSL - Validità</b>	(?)
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura italiana
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ taffetas/ trama lanciata
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ gros de Tours/ ricamo
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISV - Varie</b>	altezza pianeta 165//larghezza pianeta 65// altezza stola 22//larghezza stola 25//altezza manipolo 98//larghezza manipolo 26
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Paramento composto da pianeta, stola e manipolo. la pianeta è confezionata utilizzando due diversi tessuti: uno per i laterali, l'altro per i due stoloni. Il tessuto dei laterali è un taffetas lanciato prodotto da un ordito e da una trama di fondo in seta rosso mattone; il disegno è descritto da una trama lanciata in seta avorio. Questa trama è legata in diagonale direzione S da fili prelevati sull'ordito di fondo. Disegno ad andamento ondulante verticale di tralci fioriti che si ripetono paralleli; ai tralci si intrecciano volute con fondo grigliato e lunghe foglie piumate, allineate in serie orizzontali. I tralci recano fiori di campo, anemoni, fiori di melograno e fiori a corolle concentriche tipo peonia. Motivi avorio su fondo rosa mattone. Il tessuto degli stoloni è un gros de Tours prodotto da un ordito e da una trama entrambi in seta rosa antico. Disegno a ricamo. Motivi in argento filato ricamati a punto steso e fermati da legature in taffetas, in diagonale e a stuoia; motivi in argento filato eseguiti a rilievo (imbottitura con fili di lino) completato

da applicazioni di canuttiglia argento. Argento su rosa antico. Il disegno del ricamo replica quello del tessuto dei laterali. Rifiniscono il parato galloni eseguiti a telaio in seta avorio e filo argentato

**DESI - Codifica Iconclass** NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul soggetto** NR (recupero pregresso)

**NSC - Notizie storico-critiche**

Il disegno del tessuto usato per confezionare i laterali ripropone in modo semplificato motivi desunti dal repertorio bizzarro che connota il decoro tessile barocco dei primi decenni del XVIII secolo. Tale divulgazione giustifica lo spostamento della datazione in avanti. La tecnica utilizzata, d'esecuzione elementare, rinuncia agli effetti di profondità caratteristici delle sete più complesse, ma conserva un'indubbia eleganza nel sapiente utilizzo del contrasto della seta avorio sul fondo rosa intenso per movimentare il ricco comporsi degli elementi vegetali e floreali. Conferisce valore al parato il raffinato ornato che decora gli stoloni, replica fedele del complesso disegno taffetas lanciato. L'esecuzione interamente affidata a filati metalli, variamente rilevati e differenziati da fermature a stuoia in diagonale, anch'essa di chiara ispirazione barocca, vale ad ulteriore sostegno del periodo proposto per la realizzazione del manufatto. Difficoltoso è stabilire se il ricamo possa essere accreditato a maestranze locali, certo a queste date Parma poteva contare su una tradizione che basava su modelli di prestigio, come ben testimoniano i parati conservati nelle chiese cittadine; si vedano per tutti gli esempi recentemente pubblicati di Santa Maria della Steccata.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica** proprietà Ente religioso cattolico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia colore

**FTAN - Codice identificativo** SBAS PR 109926

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia colore

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere** bibliografia specifica

**BIBA - Autore** Cavalca C.

**BIBD - Anno di edizione** 2005

**BIBH - Sigla per citazione** 00002146

**BIBN - V., pp., nn.** p. 255

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

**ADSP - Profilo di accesso** 3

**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

## CM - COMPILAZIONE

**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 2002**CMPN - Nome** Cavalca C.**FUR - Funzionario  
responsabile** Fornari Schianchi L.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2006**RVMN - Nome** ARTPAST/ Ramazzotti A.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Ramazzotti A.**AGGF - Funzionario  
responsabile** NR (recupero pregresso)**AN - ANNOTAZIONI**